

Corso di aggiornamento per RSPP/ASPP/RLS/Datori di Lavoro autonomati RSPP

**FOCUS SU REGISTRO DEGLI ESPOSTI A CANCEROGENI,
REGISTRAZIONE DEI TUMORI
E
RISCHI PER LA SALUTE
DA ESPOSIZIONE A RADIAZIONE SOLARE.**

13/12/2018

Dott.ssa Enrica Crespi

Medico del Lavoro, SPSAL - AUSL di RE

1

Corso di aggiornamento per RSPP/ASPP/RLS/Datori di Lavoro autonomati RSPP

***IL REGISTRO DEGLI ESPOSTI:
PERCHÉ, CHI, QUANDO, COSA E COME COMPILARLO E
GESTIRLO.***

Dott.ssa Enrica Crespi

Medico del Lavoro, SPSAL - AUSL di RE

2

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

laDECI
CLINICAL
Cancer Centre

**ART. 243 D.LGS. 81/08:
REGISTRO DI ESPOSIZIONE E CARTELLE SANITARIE**

9. I modelli e le modalità di tenuta del registro e delle cartelle sanitarie e di rischio sono determinati dal decreto del Ministro della salute 12 luglio 2007, n. 155, ed aggiornati con decreto dello stesso Ministro, adottato di concerto con il Ministro del Lavoro e della previdenza sociale e con il Ministro per le riforme e le innovazione nella pubblica amministrazione, sentita la commissione consultiva permanente

5

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

laDECI
CLINICAL
Cancer Centre

CHI SONO I LAVORATORI DI CUI ALL' ART. 242?

1. I lavoratori per i quali la valutazione di cui all'art. 236 ha evidenziato un **rischio per la salute** sono sottoposti a sorveglianza sanitaria

↓

PERCORSO

Art. 236 il DL **valuta l'esposizione** ad **agenti cancerogeni e mutageni**
Art. 242 se la suddetta valutazione ha evidenziato un **“rischio per la salute”** => si attiva la **sorveglianza sanitaria** obbligatoria
Art. 243 se la suddetta valutazione ha evidenziato un **“rischio per la salute”** => si attiva anche la **registrazione degli esposti**

COSA SIGNIFICA?

LE LINEE GUIDA COORD. TECNICO INTERREGIONALE SULL'APPLICAZIONE DEL TIT. VII D.LGS.626/94

Secondo le Linee Guida delle Regioni **devono essere iscritti nel registro i LAVORATORI CLASSIFICATI COME ESPOSTI**



« il valore di esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni **potrebbe** risultare superiore a quello della popolazione generale»

7

LE LINEE GUIDA COORD. TECNICO INTERREGIONALE SULL'APPLICAZIONE DEL TIT. VII D.LGS.626/94

Questo criterio di classificazione degli esposti presuppone la definizione di **VALORI DI RIFERIMENTO** nell'aria per sostanze cancerogene e mutagene **nella POPOLAZIONE GENERALE**

E' utile e praticabile per le **sostanze ubiquitarie** nell'ambiente di vita, per le quali di fatto tali valori di riferimento esistono e sono generalmente fissati in normative

Per le **sostanze per le quali non è stato stabilito un valore di riferimento** le Linee Guida delle Regioni ritengono che **vi sia esposizione quando esse siano RINTRACCIABILI nell'ambiente** in presenza di una lavorazione che specificamente le utilizza/produce e in concentrazioni plausibilmente ad essa riconducibili

LE LINEE GUIDA DELLA SIMLII (2003)

Occorre verificare se l'entità dell'esposizione è contenuta entro i **LIMITI** previsti per la **POPOLAZIONE GENERALE**, ove definiti (valore soglia)

Nel caso in cui non siano disponibili limiti relativi alla popolazione generale, è considerata obbligatoria l'iscrizione nel registro dei lavoratori per i quali sia stata evidenziata dal monitoraggio una **esposizione quantificabile**

LE LINEE GUIDA DELLA SIMLII (2013)

Il D.Lgs. 155/10 ha introdotto il **VALORE OBIETTIVO** (livello stabilito dalla comunità scientifica europea al fine di evitare, prevenire o ridurre effetti nocivi per la salute umana o per l'ambiente)

Valido complemento per stabilire l'esposizione professionale è rappresentato dai **livelli biologici** (singoli agenti o metaboliti nelle matrici organiche) nei lavoratori comparati con i valori di riferimento della popolazione generale, combinati ai risultati del monitoraggio ambientale

Per esposizioni saltuarie e/o alle basse/bassissime dosi, per stabilire soglie di rischio privilegia un approccio basato su quantità d'uso/n° di occasioni/tempo in un arco di calendario definito piuttosto che monitoraggio ambientale

QUALI CRITERI APPLICARE NELLE SITUAZIONI IN CUI LA MISURAZIONE NON È TECNICAMENTE POSSIBILE O RISULTA MOLTO COMPLESSA E DIFFICOLTOSA ?

I lavoratori da iscrivere nel registro potrebbero essere individuati non tanto sulla base dei quantitativi di agenti utilizzati o prodotti, ma sulla base del **tempo di esposizione** in analogia con i criteri adottati da altri sistemi di registrazione:

Il **registro finlandese ASA**, quando i dati delle misurazioni ambientali mancano o sono incerti considera esposti i lavoratori che, nel corso dell'anno, utilizzano l'agente cancerogeno ***per più di venti giorni lavorativi***

Il **NIOSH** nell'ambito del sistema di registrazione dell'esposizione professionale ad agenti chimici considera le situazioni in cui i lavoratori operano a contatto con l'agente chimico per ***almeno 30 minuti la settimana*** come media annuale, o almeno 30 minuti settimanali per il 90% delle settimane lavorative annue.

CRITERI PER L' IDENTIFICAZIONE DEI LAVORATORI ESPOSTI DA ISCRIVERE NEL REGISTRO

Fino al momento di una definizione vincolante dei “valori d'azione” si ritiene opportuno seguire l'indicazione delle Linee Guida emesse dal
Coordinamento delle Regioni

QUALI LE FINALITÀ DEI REGISTRI DI ESPOSIZIONE?

Il D.M.155/07 chiarisce che quanto meno i dati sanitari possono essere trattati *“esclusivamente per le finalità di igiene e sicurezza del lavoro”*

Visto il contesto normativo da cui nasce, è evidente che anche l’ utilizzo degli altri dati contenuti nel registro dovrebbe avere finalità essenzialmente di *“tutela della salute e sicurezza dei lavoratori”*

Il legislatore non ha espressamente previsto tra le finalità del registro degli esposti quella relativa alla *tutela previdenziale e assicurativa*

13

QUALI LE FINALITÀ DEI REGISTRI DI ESPOSIZIONE?

Il registro deve costituire essenzialmente uno **strumento per la prevenzione** e deve quindi entrare a far parte di un processo articolato su vari livelli (aziendale, locale, nazionale) per **l’identificazione, la valutazione e la gestione, ai fini della tutela della salute**, degli specifici rischi cancerogeni e mutageni.

Il primo obbligo per il DL rimane quello di **eliminare l’esposizione o di ridurla al minimo.**

L’iscrizione di un lavoratore nel registro degli esposti ad agenti cancerogeni e/o mutageni dovrebbe quindi intendersi come **temporanea**, in quanto si deve perseguire l’obiettivo della eliminazione/riduzione al minimo del rischio

14

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

CLINICAL
Cancer Centre

OPERATIVAMENTE:

Quali sono le modalità di istituzione del registro?
Deve essere compilato conformemente al modello di cui all'allegato 1 del DM 155/2007. Esso è costituito da **fogli legati e numerati progressivamente** e sulla prima pagina del registro stesso, **il datore di lavoro appone la propria sottoscrizione.**

Quadro C - Dipendenti

Totale Uomini	di cui esposti	Totale Donne	di cui esposte
Totale numero addetti attività produttive		Totale numero addetti attività amministrative e/o assimilabili.....	

Per informazioni sul modello rivolgersi a : Nome Cognome..... Tel..... Fax.....

— ~~Timbro~~ Firma del datore di lavoro.....

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

CLINICAL
Cancer Centre

OPERATIVAMENTE:

Quali sono le modalità di invio del registro?
Il datore di lavoro invia in busta chiusa (siglata dal medico competente) la copia del registro a:

- INAIL (Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale, Via Fontana Candida, 1 - Monte Porzio Catone - 00078 Roma o tramite PEC all'indirizzo dmil@postacert.inail.it o piattaforma INAIL)
- **ORGANO DI VIGILANZA** competente per territorio (tramite PEC)

entro **30 giorni** dalla sua istituzione

REGISTRO DI ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI - DATI GENERALI
(Art. 70 - D.Lgs. 626/94 come modificato dal D.Lgs. 242/96)

Nominativo Ditta..... Data.....
Ragione Sociale..... Compilazione.....

Sulla busta è opportuno indicare la dicitura **"REGISTRO ESPOSTI AGENTI CANCEROGENI, DM155/2007, EX D.LGS. 81/2008"**

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

la DECI
CLINICAL
Cancer Centre

INAIL
Istituto Nazionale per lo studio e il trattamento delle malattie professionali

Direzione generale
Direzione centrale prevenzione
Direzione centrale ricerca
Direzione centrale organizzazione digitale
Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale

Circolare n. 43

Roma, 12 ottobre 2017

Al Dirigente Generale Vicario
Ai Responsabili di tutte le Strutture Centrali e Territoriali
e p.c. a: Organi Istituzionali
Magistrato della Corte dei conti delegato all'esercizio del controllo
Organismo Indipendente di Valutazione della performance
Comitati consultivi provinciali

- dal 12 ottobre 2017 trasmissione SOLO
tramite apposita piattaforma INAIL online
OPPURE tramite PEC

- i registri già inviati saranno caricati da INAIL entro marzo 2018

-in una prima fase, la piattaforma (nell'area dei servizi online del portale www.inail.it) sarà accessibile solo da parte dei DL titolari di PAT. La trasmissione tramite piattaforma online assolverà anche all'obbligo di comunicazione all'organo di vigilanza

- ~~per i DL senza PAT, la trasmissione deve avvenire tramite PEC~~

- DL e delegati potranno inserire/modificare/visualizzare i dati e TRASMETTERE il Registro

-il MC, se abilitato dal DL, può inserire/modificare e visualizzare i dati ma NON effettuare la trasmissione del Registro, che rimane in carico al datore di lavoro e i suoi delegati.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

la DECI
CLINICAL
Cancer Centre

15/05/2018

Implementazione servizio telematico "Registro di esposizione": accesso ai datori di lavoro del settore navigazione, agricolo e in gestione conto stato

Dal 14 marzo 2018 i datori di lavoro, non titolari di posizione assicurativa territoriale (Pat), devono trasmettere all'Inail e alla Asl territorialmente competente sulla base dell'unità produttiva, i Registri di esposizione in modalità telematica.

Con la circolare n. 22 del 15 maggio 2018 si comunica che a decorrere dal 14 maggio 2018 è stata rilasciata un'implementazione al servizio telematico "Registro di esposizione" che consente anche ai datori di lavoro, non titolari di posizione assicurativa territoriale (Pat), di trasmettere all'Inail e alla Asl territorialmente competente sulla base dell'unità produttiva, il "Registro di esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni" e il "Registro di esposizione ad agenti biologici". Il Registro online è infatti immediatamente accessibile ai funzionari dei Servizi di prevenzione delle Aziende sanitarie locali tramite l'inserimento delle credenziali in loro possesso nell'area dei servizi online del portale Inail.

Pertanto, i datori di lavoro del settore navigazione, agricolo e in gestione conto stato, nonché i soggetti abilitati dai datori di lavoro stessi, al fine di adempiere al relativo obbligo, devono utilizzare in via esclusiva il servizio telematico "Registro di esposizione" e non può più essere impiegato lo strumento della posta certificata, come precedentemente previsto nella circolare n. 43/2017, al paragrafo "Rilascio registro di esposizione e modalità di invio telematico".

Attraverso il contact center multicanale o il servizio online "Inail risponde" è possibile avere informazioni e assistenza.

 ¹ Circolare Inail n. 22 del 15 maggio 2018
"Registro di esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni" e "Registro di esposizione ad agenti biologici". Implementazione servizio telematico "Registro di esposizione" - Accesso ai datori di lavoro del settore navigazione, agricolo e in gestione per conto dello Stato.

² Guide e manuali operativi
Guide manuali all'utilizzo di specifici servizi online.

³ Inail risponde
Servizio di informazione, approfondimento e segnalazioni.

⁴ Contact center
Numero 06.6001 sia da rete fissa sia da rete mobile.

20

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

CLINICAL
Cancer Centre

OPERATIVAMENTE:

Quali sono i modelli da utilizzare? 4 quattro modelli:
MOD. C 626/1- deve riportare le informazioni generali del DL, tipo di lavorazione effettuata e agenti cancerogeni utilizzati; rappresenta di fatto **il frontespizio del registro**

ALLEGATO 1 Mod. C 626/1
REGISTRO DI ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI - DATI GENERALI
(Art. 70 - D.Lgs. 626/94 come modificato dal D.Lgs. 342/96)

Nominativo Dato: _____ Data: _____
Regione: _____ Dato: _____

Quadro A - Datore di lavoro

Sede Territoriale: Via _____ Comune _____ Cod. Com. ISTAT _____ CAP _____ Provincia _____
N° telefono _____ N° Fax _____ ASL _____

Sede Legale: Via _____ Comune _____ Cod. Com. ISTAT _____ CAP _____ Provincia _____
N° telefono _____ N° Fax _____

Legale Rappresentante: Nome _____ Cognome _____ Data Nascita _____ Luogo Nascita _____ Descrizione _____ Qualifica _____
Codice fiscale Dato _____ Partita IVA Dato _____ Codice attività ISTAT _____

Lavorazione unica o prevalente: _____ Voce tariffa INAIL _____

Quadro B - Tipo di esposizione e tipo di lavorazione

Agente cancerogeno:
 SOSTANZA PREPARATO SISTEMI, PREPARATI E PROCED.

N. CAS. Q.A.* N. CAS. Q.A.* N. CAS. Q.A.* (Num. el. all. VIII) Q.A.*

Altre lavorazioni correlate all'esposizione: _____ Voce tariffa INAIL _____
_____ Voce tariffa INAIL _____
_____ Voce tariffa INAIL _____

*Quantità annuale utilizzata o prodotta nel ciclo produttivo (ove possibile determinata)

Quadro C - Dipendenti

Totale Uomini di cui esposti Totale Donne di cui esposte

Totale numero addetti attività produttive Totale numero addetti attività amministrative e/o assimilabili

Per informazioni sul modello rivolgersi a: Nome Cognome Tel. Fax

_____ e Firma del datore di lavoro.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

CLINICAL
Cancer Centre

ALLEGATO 4

**AGENTI CANCEROGENI
SPECIFICHE PER LA COMPILAZIONE DEI MODELLI DI CUI AGLI ALLEGATI 1, 1A e 6**

ALLEGATO 1 - DATI GENERALI Mod. C 626/1

DATA COMPILAZIONE indicare la data di compilazione del modello (formato gg/mm/aaaa).

QUADRO A: DATORE DI LAVORO

SEDE TERRITORIALE

VIA riportare le indicazioni per ascito (Es. Via G. Verdi = Via Giuseppe Verdi).

COMUNE riportare le indicazioni per ascito (Es. S. Teresa Gallara = Santa Teresa Gallara).

CODICE COMUNE utilizzare i codici di classificazione ISTAT (vedere Elenco dei Comuni).

PROVINCIA sigla (Roma=RM)

VOCE TARIFFA INAIL relativa alle incidenti lavorativi. Tali codici si possono rilevare dalla documentazione relativa alla stipula della convenzione assicurativa con l'INAIL. Nel caso di più codici riportarli tutti.

PER INFORMAZIONI SUL MODELLO RIVOLGERSI A: indicare il referente della Dato da contattare per ulteriori informazioni relative al Registro compilato.

TELEFONO prefisso / numero telefonico
FAX prefisso / numero fax
ASL (SIGLA/NUMERO) indicare la sigla ed il numero di identificazione ufficiale della ASL competente per territorio.

SEDE LEGALE compilare solo se diversa da quella territoriale
VIA riportare le indicazioni per ascito (Es. Via G. Verdi = Via Giuseppe Verdi).

COMUNE riportare le indicazioni per ascito (Es. S. Teresa Gallara = Santa Teresa Gallara).

CODICE COMUNE utilizzare i codici di classificazione ISTAT (vedere Elenco dei Comuni).

PROVINCIA sigla (Roma=RM)

TELEFONO prefisso / numero telefonico
FAX prefisso / numero fax

LEGALE RAPPRESENTANTE formato gg/mm/aaaa
QUALIFICA amministratore delegato, unico ecc.

CODICE ATTIVITA' ISTAT indicare quello relativo alla codifica ISTAT (Classificazione delle attività economiche - metodi e norme, serie C = n.11) mediante l'attività unica o prevalente. Tale codice si può rilevare dalla documentazione riguardante l'iscrizione alla Camera di Commercio.

LAVORAZIONE UNICA O PREVALENTE descrizione della lavorazione prevalente dell'Azienda.
VOCE TARIFFA INAIL codice INAIL relativo all'incidente lavorativo. Tale codice si può rilevare dalla documentazione relativa alla stipula della convenzione assicurativa con l'INAIL.

QUADRO B: TIPO DI ESPOSIZIONE E TIPO DI LAVORAZIONE

AGENTE CANCEROGENO: SOSTANZA havere la casella corrispondente a "SOSTANZA" e indicare nella parte sottostante corrispondente il N. CAS dell'agente cancerogeno.

PREPARATO havere la casella corrispondente a "PREPARATO" e indicare il nome. Nella parte sottostante indicare il N. CAS delle sostanze cancerogene presenti nel preparato.

SISTEMI, PREPARATI E PROCED. havere la casella e riportare nella parte sottostante il corrispondente codice numerico rilevabile dall'elenco riportato nell'Allegato VIII del D.Lgs. 626/94 e succ. modif.

ALTRE LAVORAZIONI CORRELATE ALL'ESPOSIZIONE descrizione delle lavorazioni.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

ALLEGATO 4

AGENTI CANCEROGENI
SPECIFICHE PER LA COMPILAZIONE DEI MODELLI DI CUI AGLI ALLEGATI 1, 1A e 6

ALLEGATO 1- DATI INDIVIDUALI Mod. C. 626/2

Spazio da compilare solo per la comunicazione di variazioni inerenti i dati del lavoratore: tale spazio va compilato quando si intende comunicare variazioni intervenute nei dati del lavoratore dopo la prima notifica.

DATA *di compilazione della parte relativa alle informazioni di carattere individuale (formato gg/mm/aaaa).*

DATI ANAGRAFICI DEL LAVORATORE

DOMICILIO *indicare il domicilio del lavoratore. In caso di variazione barrare la casella "CAMBIATO" indicando il nuovo COMUNE e/o PROVINCIA.*

DATI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA E SULL'ESPOSIZIONE

I dati sull'attività lavorativa e sull'esposizione devono essere riportati in ogni riga dell'apposita tabella. Per ogni variazione intervenuta nei suddetti dati, deve essere compilata per intero la successiva riga registrando sia i dati modificati che quelli rimasti invariati. Deve essere compilata una nuova riga ogni volta che si procede ad una nuova valutazione del rischio.

NUMERO PROGRESSIVO *numerare progressivamente secondo l'ordine cronologico ogni riga di dati registrati.*

CODICE CLASS. PROF. ISTAT *utilizzare il codice di classificazione delle professioni ISTAT (Classificazione delle professioni - metodi e norme, serie C - n.12) indicando la numerazione decimale. Nel caso in cui il lavoratore svolga più compiti o più mansioni va indicata, tra quelle correlate all'esposizione, quella prevalente.*

MANSIONE *per mansione si intende il compito affidato o lavoro svolto; riportare per esteso la dizione corrispondente al codice ISTAT.*

ATTIVITA' SVOLTA *breve descrizione dell'effettiva attività lavorativa correlata con la mansione.*

TIPO *indicare con il codice: 1 = sostanza, 2 = preparato, 3 = sistemi, preparati e procedimenti allegato VIII.*

AGENTI CANCEROGENI *indicare per esteso la sostanza.*

NUMERO CAS *riportare il numero corrispondente all'agente. In caso di "sistemi, preparati e procedimenti allegato VIII", riportare il n. corrispondente dell'allegato VIII.*

ESPOSIZIONE *riportare il valore dell'esposizione così come indicato nella valutazione del rischio.*

METODO *riportare i metodi di campionamento e analisi adottati.*

TEMPO *tradurre in termini di giorni - anno il periodo di esposizione.*

DATA INIZIO *dell'attività comportante l'esposizione (formato gg/mm/aaaa).*

DATA FINE *dell'attività comportante l'esposizione (formato gg/mm/aaaa).*

DATA CESSAZIONE ATTIVITA' LAVORATIVA *formato gg/mm/aaaa.*

29

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

REGISTRO DELL'ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI - DATI INDIVIDUALI -

Data di compilazione 14/09/2017

DITTA Cod. Fisc. / P. IVA
Cod. attività ISTAT Voce Tariffa INAIL
Sede Legale
Tel. Fax ASL REGGIO EMILIA
Legale rappresentante
Luogo di Nascita

LAVORATORE ESPOSTO AD AGENTI CANCEROGENI

Codice Fiscale
Cognome e Nome Sesso M [] F [X]
nata il " " a
residente a
Esposto all'agente cancerogeno POLVERE DI LEGNO DURO (PIOppo)
CAS NR.

ESPOSIZIONE (DATA)	MANSIONE (BREVE DESCRIZIONE)	Cod. ISTAT Mansione
In corso	OPERAIA REGANTINA - ADDETTA ALLA CUSTODIA MANUALE DEI PALLETS	7.4.3.3.0.7.

CONCENTRAZIONE AMBIENTALE (Specificare unità di misura)
4.12 mg/m³ (metile ponderata in esubleria manuale)
4.23 mg/m³ (metile ponderata in 8 h lavorativa per gli addetti alla Cestiera Manuale)

DATA EFFETTUAZIONE DELLA MISURA EFFETTUATA DA:
18/06/2012
13/09/2017

Con la misurazione non fosse tecnicamente possibile indicare le quantità annuali di agenti cancerogeni utilizzati e prodotti durante l'attività lavorativa.

DATA CESSAZIONE ATTIVITA' LAVORATIVA
Prenome e Nome del datore di lavoro

1. non è il modello ministeriale
2. fogli non numerati
3. manca n. progressivo
4. manca attività svolta
5. manca tipo di esposizione (sostanza, preparato, processo)
6. manca metodo
7. manca tempo
8.

30

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

LaDECI CLINICAL
Cancer Centre

ALLEGATO 1
REGISTRO DI ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI - DATI INDIVIDUALI (Art. 70 D.Lgs. 626/94 come modificato dal D.Lgs. 242/96) Mod. C 62/2

Specie da compilare solo nella fase della comunicazione di variazioni intervenute nel datore del lavoratore

DITTA - RAGIONE SOCIALE: _____ DATA: _____
SEDE LEGALE: _____ CODICE FISCALE: _____
SEDE TERRITORIALE: _____

LAVORATORE ESPOSTO AD AGENTI CANCEROGENI

Cod. Fisc. A.: _____ Cognome: _____ Nome: _____ Sesso: _____
Data di nascita: _____ Comune: _____ Prov.: _____ DOMICILIO Comune: _____ Prov.: _____

Numero progressivo	Est. Chim. (Art. 41/1)	Nome	ATTIVITA' SVOLTA (Art. 41/2)	Tip.	Agenti (Art. 41/3)	N.CAS	Val. Esposizione	Metodo Esposizione	Tempo (Art. 41/4)	Data inizio	Data fine
1		Addetto montaggio laminare	Carpetteria pesante	Chiuso	Cromo	7440-47-3	<0,0002 mg/m3	Aerea	1 anno giornaliero	---	---
					Nickel	7718-54-9	<0,0002 mg/m3	Aerea	1 anno giornaliero	---	---

Ove la misurazione non fosse tecnicamente possibile, indicare i quantitativi annuali di agenti caso

ALLEGATO 1
REGISTRO DI ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI - DATI INDIVIDUALI (Art. 70 D.Lgs. 626/94 come modificato dal D.Lgs. 242/96) Mod. C 62/2

DATA DI CESSAZIONE ATTIVITA' LAVORATIVA: _____

Timbro e fir _____

Specie da compilare solo nella fase della comunicazione di variazioni intervenute nel datore del lavoratore

DITTA - RAGIONE SOCIALE: _____ DATA: _____
SEDE LEGALE: _____ CODICE FISCALE: _____
SEDE TERRITORIALE: _____

LAVORATORE ESPOSTO AD AGENTI CANCEROGENI

Cod. Fisc. A.: _____ Cognome: _____ Nome: _____ Sesso: _____
Data di nascita: _____ Comune: _____ Prov.: _____ DOMICILIO Comune: _____ Prov.: _____

Numero progressivo	Est. Chim. (Art. 41/1)	Nome	ATTIVITA' SVOLTA (Art. 41/2)	Tip.	Agenti (Art. 41/3)	N.CAS	Val. Esposizione	Metodo Esposizione	Tempo (Art. 41/4)	Data inizio	Data fine
3		Carpetteria	Carpetteria pesante	Chiuso	Cromo	7440-47-3	0,001-0,005 mg/m3	Aerea	1 anno giornaliero	---	---
					Nickel	7718-54-9	0,010-0,013 mg/m3	Aerea	1 anno giornaliero	---	---

Ove la misurazione non fosse tecnicamente possibile, indicare i quantitativi annuali di agenti cancerogeni utilizzati o prodotti durante l'attività svolta

DATA DI CESSAZIONE ATTIVITA' LAVORATIVA: _____

Timbro e firma del Datore di lavoro: _____

1. numerazione errata
2. attività svolta non specificata
3. metodo campionamento...

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

LaDECI CLINICAL
Cancer Centre

OPERATIVAMENTE:

Mod. C 626/3 - deve essere utilizzato per riportare le variazioni intervenute nelle informazioni che caratterizzano l'azienda (modifica Ragione Sociale, Sede territoriale, attività produttiva, ecc.);

ALLEGATO 1A
REGISTRO DI ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI - DATI GENERALI (Art. 70 - D.Lgs. 626/94 come modificato dal D.Lgs. 242/96) Mod. C 626/3

NOMINATIVO DITTA-RAGIONE SOCIALE: _____ DATA: _____
CODICE FISCALE: _____ PARTITA IVA: _____
SEDE TERRITORIALE: Via _____ Comune _____
Cod. Com. ISTAT: CAP _____ Prov. _____ N. Tel. _____ N. Fax _____

ATTIVITA' CESSATA IL _____
SI ALLEGA IL REGISTRO DELL'ESPOSIZIONE DEI LAVORATORI (E LE CARTELLE SANITARIE DI RISCHIO)

COMUNICAZIONE VARIAZIONI (consultare solo le parti da aggiornare)

Quadro A - Datore di lavoro: Nominativo Ditta - Ragione Sociale

Sede Territoriale: Via _____ Comune _____ Cod. Com. ISTAT _____ CAP _____ Provincia _____
N° telefono _____ N° Fax _____ ASL _____

Sede Legale: Via _____ Comune _____ Cod. Com. ISTAT _____ CAP _____ Provincia _____
N° telefono _____ N° Fax _____

Legale Rappresentante: Nome _____ Cognome _____ Data Nascita _____ Luogo Nascita _____ Domicilio _____ Qualifica _____

Codice fiscale Ditta _____ Partita IVA Ditta _____ Codice attività ISTAT _____

Lavorazione unica o prevalente: _____ Voce tariffi INAIL _____

Quadro B - Tipo di esposizione e tipo di lavorazione

Agente cancerogeno: SOSTANZA PREPARATO SISTEMI PREPARATI E PROCED.

N. CAS | Q.A. | N. CAS | Q.A. | N. CAS | Q.A. (Nomi el. all. VIII) | Q.A. |

Altre lavorazioni correlate all'esposizione: _____ Voce tariffi INAIL _____
_____ Voce tariffi INAIL _____

*Quantità annuale utilizzata o prodotta nel ciclo produttivo (ove possibile determinarla)

Quadro C - Dipendenti

Totale Uomini _____ di cui esposti _____ Totale Donne _____ di cui esposte _____
Totale numero addetti attività produttive _____ Totale numero addetti attività amministrative e/o ausiliarie _____

Per informazioni sul modello rivolgersi a: Nome _____ Cognome _____ Tel. _____ Fax _____
Timbro e firma del datore di lavoro: _____

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

CLINICAL
Cancer Centre

OPERATIVAMENTE:

Mod. C 626/4 - deve essere utilizzato in caso di richiesta di copia delle annotazioni individuali all'Inail, in caso di assunzione di lavoratori che dichiarano di essere stati esposti presso precedenti DL ad agenti cancerogeni.

ALLEGATO 6 Mod. C 626/4
RICHIESTA ALL'INAIL DI COPIA DELLE ANNOTAZIONI INDIVIDUALI E DELLE CARTELLE SANITARIE E DI RISCHIO IN CASO DI ASSUNZIONE DI LAVORATORI ESPOSTI IN PRECEDENZA AD AGENTI CANCEROGENI (Art.70 comma 2, lettera e - D.Lg. 626/94 come modificato dal D.Lg. 242/96)

DITTA RICHIEDENTE
DITTA-RAGIONE SOCIALE DATA
CODICE FISCALE PARTITA IVA
SEDE TERRITORIALE: Via Cod. Com. ISTAT CAP Prov.
Comune N. Fax
N.Tel.

IL REGISTRO DI ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI:
- E' STATO ISTITUITO IL IL (gg / mm / aaaa)
- LA COPIA E' STATA INVIATA ALL'INAIL IL (gg / mm / aaaa)

LAVORATORI PER I QUALI SONO RICHIESTE LE ANNOTAZIONI INDIVIDUALI E LE CARTELLE SANITARIE E DI RISCHIO

LAVORATORE	DITTE E ATTIVITA' PRECEDENTI CON ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI	AGENTI CANCEROGENI
Cod. Fisc.
Nome
Cognome
Sesso: M. F.
Data di Nascita
Comune Prov.
Cod. Fisc.
Nome
Cognome
Sesso: M. F.
Data di Nascita
Comune Prov.
Cod. Fisc.
Nome
Cognome
Sesso: M. F.
Data di Nascita
Comune Prov.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

CLINICAL
Cancer Centre

ART. 243 D.LGS. 81/08:
REGISTRO DI ESPOSIZIONE E CARTELLE SANITARIE

3. Il datore di lavoro comunica ai lavoratori interessati, su richiesta, le relative annotazioni individuali contenute nel registro di cui al comma 1 e, tramite il medico competente, i dati della cartella sanitaria e di rischio.

CONTRAVENTORE	ART. SANZIONATORIO	SANZIONE AMMINISTRATIVA	RICHIESTA DEL LAVORATORE
Datori di lavoro e dirigente	262, comma 2, lettera d)	Da 548 a 1.972,80 euro Ottemperata 548 euro Non ottemperata 657,60 euro	

4. In caso di cessazione del rapporto di lavoro, il datore di lavoro invia all'ISPESL, per il tramite del medico competente, la cartella sanitaria e di rischio del lavoratore interessato unitamente alle annotazioni individuali contenute nel registro e, secondo le previsioni dell'articolo 25 del presente decreto, ne consegna copia al lavoratore stesso.

CONTRAVENTORE	ART. SANZIONATORIO	SANZIONE AMMINISTRATIVA	CESSAZIONE RAPPORTO DI LAVORO
Datori di lavoro e dirigente	262, comma 2, lettera d)	Da 548 a 1.972,80 euro Ottemperata 548 euro Non ottemperata 657,60 euro	

5. In caso di cessazione di attività dell'azienda, il datore di lavoro consegna il registro di cui al comma 1 e le cartelle sanitarie e di rischio all'ISPESL.

CONTRAVENTORE	ART. SANZIONATORIO	SANZIONE AMMINISTRATIVA	CESSAZIONE ATTIVITA' AZIENDA
Datori di lavoro e dirigente	262, comma 2, lettera d)	Da 548 a 1.972,80 euro Ottemperata 548 euro Non ottemperata 657,60 euro	

6. Le annotazioni individuali contenute nel registro di cui al comma 1 e le cartelle sanitarie e di rischio sono conservate dal datore di lavoro almeno fino a risoluzione del rapporto di lavoro e dall'ISPESL fino a quarant'anni dalla cessazione di ogni attività che espone ad agenti cancerogeni o mutageni.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

CLINICAL
Cancer Centre

ART. 243 D.LGS. 81/08:
REGISTRO DI ESPOSIZIONE E CARTELLE SANITARIE

CONTRAUENTORE	ARF. SANZIONATORIO	SANZIONE AMMINISTRATIVA
Datori di lavoro e dirigente	262, comma 2, lettera d)	Da 548 a 1.972,80 euro Ottemperata 548 euro Non ottemperata 637,60 euro

7. I registri di esposizione, le annotazioni individuali e le cartelle sanitarie e di rischio sono custoditi e trasmessi con salvaguardia del segreto professionale e del trattamento dei dati personali e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni.

8. Il datore di lavoro, in caso di esposizione del lavoratore ad agenti cancerogeni, oltre a quanto previsto ai commi da 1 a 7:

a) consegna copia del registro di cui al comma 1 all'ISPESL ed all'organo di vigilanza competente per territorio, e comunica loro ogni tre anni, e comunque ogni qualvolta i medesimi ne facciano richiesta, le variazioni intervenute;

b) consegna, a richiesta, all'Istituto superiore di sanità copia del registro di cui al comma 1;

c) in caso di cessazione di attività dell'azienda, consegna copia del registro di cui al comma 1 all'organo di vigilanza competente per territorio;

d) in caso di assunzione di lavoratori che hanno in precedenza esercitato attività con esposizione ad agenti cancerogeni, il datore di lavoro chiede all'ISPESL copia delle annotazioni individuali contenute nel registro di cui al comma 1, nonché copia della cartella sanitaria e di rischio, qualora il lavoratore non ne sia in possesso ai sensi del comma 4.

CONTRAUENTORE	ARF. SANZIONATORIO	SANZIONE AMMINISTRATIVA
Datori di lavoro e dirigente	262, comma 2, lettera d)	Da 548 a 1.972,80 euro Ottemperata 548 euro Non ottemperata 637,60 euro

9. I modelli e le modalità di tenuta del registro e delle cartelle sanitarie e di rischio sono determinati dal decreto del Ministro del Lavoro, della salute e delle politiche sociali 12 luglio 2007, n. 155, ed aggiornati con decreto dello stesso Ministro, adottato di concerto con il Ministro del Lavoro, della salute e delle politiche sociali e con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, sentita la commissione consultiva permanente.

10. L'ISPESL trasmette annualmente al Ministero del Lavoro, della salute e delle politiche sociali dati di sintesi relativi al contenuto dei registri di cui al comma 1 ed a richiesta li rende disponibili alle regioni.

COMUNICAZIONI PERIODICHE

CESSAZIONE AZIENDA

ASSUNZIONE LAVORATORI

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

CLINICAL
Cancer Centre

QUANDO DEVE ESSERE AGGIORNATO IL REGISTRO?

In occasioni di modifiche del processo produttivo significative ai fini della sicurezza e salute sul lavoro e, in ogni caso, trascorsi tre anni dall'ultima valutazione effettuata

Eventuali variazioni intervenute nel registro devono essere comunicate all'Inail e all'organo di vigilanza competente per territorio ogni tre anni e comunque ogni qualvolta i medesimi ne facciano richiesta

Le variazioni inerenti i dati individuali dei lavoratori sono comunicate tramite invio della copia, in busta chiusa siglata dal medico competente, della corrispondente pagina del registro (modello C 626/2) contenente le modifiche dei dati espositivi dei lavoratori (?)

QUANDO DEVE ESSERE AGGIORNATO IL REGISTRO?

Le variazioni inerenti i dati generali sono comunicate utilizzando il modello C 626/3 compilato solo per le parti interessate dalle variazioni

Entro 30 giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro, il datore di lavoro deve inviare all'Inail le variazioni delle annotazioni individuali contenute nel registro e le cartelle sanitarie e di rischio dei lavoratori

In caso di cessazione dell'attività dell'azienda, il datore di lavoro deve inviare all'Inail il registro e le cartelle sanitarie e di rischio di tutti i lavoratori (entro 30 giorni)

37

SONO NECESSARIE PARTICOLARI PROCEDURE PER CORREZIONI/MODIFICHE ALL'INTERNO DEI REGISTRI?

Modifiche del ciclo produttivo o sostanziali variazioni dell'esposizione devono essere annotate nel registro e comunicate all'Inail ogni tre anni. Tale comunicazione deve riguardare solo le pagine contenenti le modifiche intervenute.

Ogni correzione o rettifica delle informazioni deve mantenere traccia delle informazioni pregresse.

Qualora si rendesse necessario stampare un nuovo foglio per le informazioni individuali (modello C 626/2), tale foglio deve essere allegato alla fine del registro incrementando il numero delle pagine totali, indifferentemente dalla posizione in cui si trova il foglio precedente collegato allo stesso lavoratore.

E' necessario ripetere i dati identificativi del lavoratore e dell'azienda e continuare la numerazione progressiva delle esposizioni (colonna Num.Prog. del modello 626/2)

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

CLINICAL
Cancer Centre

CHI DEVE ISTITUIRE IL REGISTRO PER I LAVORATORI CON CONTRATTO DI "SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO"?

Il registro degli esposti a cancerogeni deve essere istituito dalla ditta utilizzatrice a cui è demandata la sorveglianza sanitaria dei lavoratori con contratto di "somministrazione di lavoro (art. 23 c. 5 del d.lgs. 276/2003)"

39

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

CLINICAL
Cancer Centre

QUESITO AL SPSAL (16/10/17)

Da momento che a partire dal 12 ottobre 2017 è previsto che la trasmissione dei registri di esposizione a cancerogeni all'INAIL e alle ASL avvenga esclusivamente per via telematica, il registro di esposizione a cancerogeni deve essere conservato comunque in formato cartaceo in azienda?

RISPOSTA

L'entrata in vigore del Decreto interministeriale n. 183 del 25 maggio 2016 recante le regole tecniche per il funzionamento del Sinp, modifica la modalità di trasmissione dei registri di esposizione a cancerogeni non l'obbligo di conservazione in azienda dello stesso, tanto che le FAQ dell'INAIL, aggiornate al 12/10/2017, alla domanda 3 "**Quali sono le modalità di istituzione del registro?**" riportano "**Il registro deve essere compilato conformemente al modello di cui all'allegato 1 del d.m. 155/2007. Esso è costituito da fogli legati e numerati progressivamente e sulla prima pagina del registro stesso, il datore di lavoro appone la propria sottoscrizione**"; tale concetto è riportato anche nella domanda 7 "**Si possono utilizzare strumenti informatizzati per la compilazione e l'invio dei modelli dell'allegato 1 del D.M. 155/2007?**" la cui risposta è "**L'art. 10 del d.m. 155/2007 prevede la possibilità dell'impiego di sistemi di elaborazione automatica dei dati per la tenuta informatizzata dei registri; la stampa del registro deve rispondere allo standard fissato dal d.m. 155/2007 includendo i dati e le informazioni riportate nell'allegato 1**". In ogni caso, nel sito INAIL vengono riportati i moduli aggiornati e il manuale utente. In quest'ultimo si legge che, al termine dell'inserimento dei dati nell'applicativo WEB viene generato un modello pdf con i dati trasmessi e viene generata una ricevuta che l'utente può scaricare e conservare.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia		
PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2015-2018		
Codice progetto e nome	1.1 - Sistema Informativo Regionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro Emilia-Romagna (S.I.R.P. - E-R)	
Descrizione	Sviluppo, integrazione e gestione dei diversi sistemi informativi relativi ai rischi e ai danni da lavoro, alle attività di prevenzione e alle violazioni rilevate in vigilanza. Supporto alle politiche attive in materia, all'indirizzo e alla pianificazione delle attività del Sistema regionale della prevenzione e strumento per la valutazione dei risultati conseguiti.	
Gruppo beneficiario prioritario	Decisioni istituzionali aventi competenza in materia di prevenzione nei luoghi di lavoro.	
Setting identificato per l'azione	Setting Lavoro	
Gruppi di interesse (destinatari, sostenitori o operatori)	DTL, INAIL, Enti Locali e loro aggregazioni, Rappresentanze delle Imprese e dei lavoratori, Enti Bilateral/Organismi Partitici, Patronati, Operatori Sanitari, Collegi e Ordini professionali, Società Scientifiche.	
Prove di efficacia	Documento del Gruppo di Lavoro Nazionale Flussi Informativi INAIL-Regioni "Utilizzo dei sistemi informativi correnti per la programmazione delle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro" e relativa bibliografia. Linee guida per la rilevazione e la definizione dei casi di mesotelioma maligno e la trasmissione delle informazioni da parte dei Enti Operativi Regionali. Linee Guida per la rilevazione a livello regionale, dei casi di tumore dei seni nasali e paranasali e fattibilità della attivazione di tali sistemi di sorveglianza epidemiologica.	
Transversalità (intersettoriale, multisettoriale) per il progetto	Le reportistiche previste dal progetto saranno utilizzate anche dagli altri progetti del MOT7 e concorreranno alla definizione dei profili di salute di popolazione previsti per i diversi ambiti territoriali. L'alimentazione dei flussi informativi previsti dipende da diversi soggetti: INAIL, Coordinamento delle Regioni, Medici Competenti, Registri Tumori, Servizi PSAL, singole aziende averti esecutori di notifica.	
Attività principali	Rapporto annuale relativo all'attività complessiva del progetto. Produzione di un rapporto annuale diretto all'analisi delle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro e delle violazioni rilevate in vigilanza dagli SPSAL e dalle UOIA regionali, nonché delle attività del Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7 D. Lgs. 81/08 e relative articolazioni territoriali. Monitoraggio annuale dei danni da lavoro: gestione dei Flussi Informativi INAIL-Regioni, del Sistema di sorveglianza delle malattie professionali (MALPROF) e degli infortuni mortali e gravi (InforMO) con produzione di un report annuale. Monitoraggio annuale dei rischi da lavoro: elaborazione dei dati del flusso informativo articolo 40, allegato 3 B), D. Lgs. 81/08 e dei dati dell'archivio regionale dei registri degli esposti a sostanze cancerogene con produzione di rapporto annuale. Produzione di un rapporto annuale, in raccordo con il progetto cancerogeni, relativo al Registro regionale mesoteliomi, al Registro regionale tumori naso sinusali e al progetto per la ricerca dei tumori a bassa frazione eziologica condotto con l'approccio OCCAM.	
Rischi e management	Mancate, inadeguate o tardive forniture dei dati che alimentano i diversi sistemi osservazionali. Difficoltà nell'accesso a dati sensibili nominativi.	

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia			CONCLUSIONI
<p>La registrazione dell'esposizione ad agenti cancerogeni può rappresentare un importante strumento di prevenzione</p> <p>A tal fine occorre fare in modo che la compilazione del registro <i>non diventi un semplice adempimento formale</i>, ma rappresenti per il datore di lavoro la <i>presa d'atto di un problema su cui è assolutamente necessario intervenire con adeguate misure di prevenzione</i></p> <p>Il raggiungimento di questo risultato dipenderà anche dal <i>ruolo che i Servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro delle ASL riusciranno a svolgere</i>, sia in termini di informazione e assistenza, che di vigilanza e controllo sul rispetto degli obblighi di legge e sulla corretta applicazione delle misure di prevenzione</p>			